

Allegato a) alla delibera di consiglio comunale n. 7 del 23.02.2012

Interviene il cons. *J. Rossi della lista Idea Comune per Cavallino-Treporti* <Se ne è discusso ampiamente di questo argomento nelle due sedute della Seconda Commissione e anche molto nella carta stampata., con proposte anche, a mio parere molto interessante, quale appunto di attivare una consultazione popolare.

Premetto che, dopo una discussione che io reputo sostanzialmente approfondita, fatta su due Commissioni, penso che tutti i Consiglieri qui presenti si siano fatti un'opinione coscienziosa su quello che essenzialmente questa sera andiamo ad approvare.

Non ho apprezzato le polemiche che letto da parte della Lista Amministrare che dicevano: "non sosteniamo invece da queste proposte di rinviare il provvedimento con una consultazione popolare perché crediamo che sia solo una populistica rincorsa del consenso, inseguire poi le promesse impossibili da mantenere di chi è diventato Consigliere Comunale solo per ostacolare il progetto di riqualificazione dell'area non porta vantaggi". Allora, io le polemiche non le faccio sulla carta stampata, non le faccio in nessuna sede, lungi da me farle in una sede istituzionale come può essere una Commissione o a maggior ragione un Consiglio Comunale, che stasera vede anche un pubblico così numeroso, volevo solo però precisare che, c'è una parola che mi ha molto colpito perché si parla di promesse, devo dire che io né in campagna elettorale, né da quando sono Consigliere ho mai fatto promesse a nessuno, men che meno ho avuto contatto con, appunto, la proprietà che ha proposto la permuta che ha scaturito essenzialmente la variante, anche perché non ho nessun grado di parentela con la proprietà, e non ho neanche mai avuto contatti e non ho mai parlato.

Tonando alla variante, secondo me l'Amministrazione sta cercando di portare avanti questa variante per portare avanti un interesse pubblico, secondo me invece per portare avanti questo interesse pubblico è stata persa essenzialmente dall'Amministrazione una grande occasione. Ci sono stati secondo me vari momenti, perché questo processo amministrativo non è sicuramente iniziato il 7 di febbraio quando il privato, come scritto sulla delibera, ha protocollato la proposta, ma immagino che i contatti tra il privato e l'Amministrazione Comunale, può essere il Sindaco o la Giunta, siano iniziati molto prima.

La prima occasione, a mio avviso, che ha avuto l'Amministrazione Comunale è quella che una volta che il privato in via ufficiosa aveva portato questa proposta che poteva avere un innegabile interesse pubblico, che però scaturiva un aspetto non di poca importanza, il fatto che l'esecuzione degli interventi proposti dal privato porta ad un esproprio, se non verrà preso l'accordo con i condomini del Condominio Quadrifoglio il Comune si vedrà costretto a portare avanti l'esproprio.

A mio modo di vedere il Comune in quel momento poteva e doveva, una volta che aveva questa proposta in mano da parte del privato, visto l'innegabile interesse pubblico, contattare quanto meno le persone che erano direttamente interessate.

Il Comune ha scelto, e lo può fare, di scegliere autonomamente, di dire ok io vedo questo innegabile interesse pubblico, procedo.

Storia di questi ultimi giorni, sono arrivate una serie di firme, una petizione di sensibilizzazione da parte dei cittadini e questa secondo me è stata la seconda occasione che si è trovata di fronte l'Amministrazione Comunale. C'era ancora il tempo di instaurare un tavolo di dialogo con la cittadinanza per arrivare, faccio un passo indietro, questa proposta del privato, che ovviamente sarà stata concordata con l'Amministrazione Comunale, è una soluzione, è innegabile, non posso dire che l'area in un certo senso viene riqualificata.

Io anche in Commissione avevo portato una mia proposta progettuale che non aveva essenzialmente il senso di sostituirsi la proposta del privato che l'Amministrazione aveva concordato con il privato, l'unico scopo era quello di dire ci possono essere altre proposte, qualsiasi progetto non è perfetto, ragioniamoci.

Nonostante tutto, l'Amministrazione ha deciso di portare avanti questa sera questa variante e adesso sicuramente anche in base alle dichiarazioni che ho visto sulla stampa, la variante verrà approvata e

avrà il suo iter, in cui il pubblico avrà un breve periodo in cui fare le osservazioni sulla variante, si chiama concertazione pubblica e dopo non so se ci sarà ricorso o meno, in qualsiasi caso scatta l'iter della variante.

Da quel che ho capito, ma mi sembra che non ci siano altre vie, questo sarà l'ultimo momento in cui il Consiglio Comunale discuterà di questo intervento.

Dopo, apprezzo le parole del Sindaco che si è reso aperto, appunto, a cercare di migliorare l'intervento che verrà attuato dal privato, lo spero, sarò propositivo come lo sono stato durante la discussione della variante e sarà propositivo anche nei confronti dell'Amministrazione per cercare di migliorare, però la variante che questa sera ci apprestiamo a discutere e quindi ad approvare è quella che sostanzialmente è stata vista ed è stata discussa.

La procedura alla base della variante poteva essere diversa, l'obiettivo del progetto essenzialmente era sì quello di riqualificare l'area, ma doveva anche cercare di mitigare l'impatto sull'area residenziale da parte dell'area commerciale, c'era anche una cosa molto importante il fatto che l'Amministrazione non riuscirà ad attuare fin da subito questo intervento perché, almeno la parte della bretella sarà soggetta a una tempistica molto più lunga, quindi la messa in sicurezza dell'imbocco sul parcheggio delle Poste non potrà essere attuata subito e dopo ci sono altre cose dal punto di vista tecnico che non funzionano, le ho dettagliatamente dette in Commissione.

Apprezzo alcune cose, tipo il discorso della relazione idraulica che è stata inserita nella convenzione e quindi al limite mi riservo di fare un secondo intervento una volta che sento le opinioni degli altri Consiglieri.>

Prende la parola il **capogruppo Roberta Nesto della lista Patto con Cavallino-Treporti**< Questi ultimi 15 giorni sono stati di intenso lavoro, e mi fa anche piacere che l'intenso lavoro fatto in Commissione abbia portato qualche frutto, perché a volte abbiamo la sensazione che, come opposizione, non veniamo ascoltati nonostante che il nostro contributo, almeno così è nelle intenzioni, cerchi sempre di essere costruttivo.

La preoccupazione più forte che avevamo espresso era quella soprattutto, dopo aver visionato, perché in origine la documentazione purtroppo ci è stata consegnata in maniera molto carente e oserei dire con il contagocce, ovviamente per problemi tecnici, che la documentazione era abbastanza laconica che faceva riferimento a degli elaborati ma che non evidenziava chiaramente quelle che erano le intenzioni del privato.

Questa osservazione che in Commissione il Signor Sindaco aveva passato in maniera abbastanza veloce, per fortuna poi è stata riconsiderata e in data odierna, perché se non erro oggi è il 23 di febbraio, è stata depositata una integrazione.

Io ringrazio il Signor Sindaco e la sua Giunta che ci hanno ascoltato, lo ringrazio perché effettivamente la grossa preoccupazione che avevamo era la preoccupazione che il privato si fosse impegnato in maniera abbastanza poco puntuale.

Ringrazio il Signor Sindaco che ha ascoltato le nostre proposte e che finalmente oggi, ci è stata consegnata stasera, capisco, ci sono dei problemi di tempismo, comunque oggi il privato ha protocollato in maniera più esplicita il suo impegno.

Tant'è che dice, l'aveva protocollata la prima il 7 di febbraio, cioè a ridosso della Prima Commissione, si precisa che le opere relative al nuovo parcheggio di uso pubblico e quelle stradali di collegamento tra Via Treportina e Via Grisolera saranno a carico del privato. Finalmente l'ha scritto!

Gli interventi invece di sistemazione di Via Eraclea, come pure la nuova costruzione della bretella tra Via Eraclea e Via Grisolera saranno a carico del Comune.

Voglio precisare da subito che non c'è dubbio sul punto di partenza, non c'è dubbio e non credo neanche per chi abita in Via Grisolera, che è una situazione di degrado quella davanti alle loro case, non c'è dubbio che effettivamente anche questo passaggio che a volte c'è a volte non c'è, in questo parcheggio da Far West dia loro fastidio, non c'è dubbio che è dal punto di vista ambientale, dal punto di vista anche de visus, cioè per quello che si vede, una situazione che deve essere

riqualificata, credo che questo sia il minimo comun denominatore di tutti i residente e non e che comunque a Ca' Savio ci vanno o che abitano nel Comune di Cavallino Treporti.

Quindi non c'è dubbio che tutti vogliamo riqualificare il nostro territorio, a scampo di equivoci ricordo che noi nel PAT abbiamo chiaramente detto questo, però come ho avuto modo di dire in Commissione possiamo sicuramente farlo in tanti modi.

Premesso che tutti partiamo dalla buona fede, tutti vogliamo il bene del nostro territorio, tutti vogliamo essere dei buoni amministratori, dobbiamo sicuramente però pensare che purtroppo tutti noi a volte non ci riusciamo.

Io credo che in questa procedura si possa sicuramente parlare di occasioni perse, perché io ritengo che il principio primario sia quello di ascoltare i cittadini e ascoltando i cittadini sicuramente, tutti i cittadini, non solo chi abita in Via Grisolera, ma comunque i cittadini, si possano trovare delle soluzioni.

Allora io dico, tralascio quello che esce sulla stampa perché tutto sommato tutti usciamo sulla stampa ma in realtà dopo la sostanza è quella che ci interessa, se un Consigliere a ragione o a torto fa una proposta e fa una proposta perché il vero messaggio deve essere quello di ascoltare i cittadini, credo che sia un'occasione persa non aver considerato come, con quale modalità o quali eventuali procedure attivare.

Credo che sia un'occasione persa quindi non aver ascoltato qualcuno che proponeva il tavolo per ragionare su questo progetto, si tratta di un'area che deve essere riqualificata da talmente tanti anni che credo che 15 giorni, 10 giorni in più, un mese in più non credo che faccia differenza.

Il Consigliere che mi ha preceduta infatti parlava di esproprio, parlava della bretella, parlava della viabilità, di conseguenza il tempo, un mio maestro mi diceva sempre "il tempo che non perdi prima lo perdi dopo", ed è vero, se si perde più tempo prima dopo si rischia, qualche volta, il più delle volte, di recuperarlo, perché? Perché a volte discutere non è perder tempo. Confrontarsi non è perder tempo, confrontarsi vuol dire che magari non credo che si raggiunga il consenso del 100%, ma sicuramente delle idee cammin facendo possono arrivare.

Allora io dico, è un'occasione persa quella di non essersi confrontati, ma ancora una volta io voglio chiedere al Signor Sindaco questo, perché possiamo star qua a parlare per tante ore e tutto sommato credo che tutti avremmo qualcosa di pregio da dire, credo che in Commissione siano state gestite male le questioni molto spesso, non sempre, non tutte ma comunque alcune sicuramente, credo che a volte ci siamo parlati per non capirci tutti, penso che comunque valeva la pena approfondire determinati concetti però io chiedo fondamentalmente siccome i numeri e la matematica non è un'opinione, ripeto le dichiarazioni dei giornali non ci interessano però ormai credo che sia espressione di quella che è l'indicazione di questa assemblea questa sera, e non possiamo non tener conto dei numeri, chi ha la maggioranza ha anche in questa fase l'onere però, l'onere importante, non mi basta!

Ringrazio il Signor Sindaco che stasera ha espresso la volontà e l'impegno comunale a valutare in fase di progettazione gli interventi finalizzati a garantire la vivibilità dell'area, e quant'altro. Io in questo momento chiedo al Sindaco e alla sua Giunta un impegno politico importante perché questi nostri cittadini devono essere ascoltati!

Non mi basta un impegno formale o formalista, io voglio, voglio chiedo, perché dopo volere non ho i numeri per farlo, però oggi ci troviamo in una situazione in cui ci deve essere effettivamente una concreta garanzia di questi nostri cittadini che devono trovare soluzione ai loro problemi.>

Il Presidente cede la parola al cons. **Angelo Zanella della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti**<Io sono sempre più convinto che gran parte della situazione creatasi attorno alla proposta di questa sera è dovuta dalla poca definizione progettuale del provvedimento.

La difficoltà è di dare una valutazione complessiva sulla bontà del progetto che solo con l'accordo pubblico-privato si riuscirà a realizzare.

Essendo comunque obbligatorio il passaggio attraverso lo strumento della variante urbanistica.

E' vero che questa proposta non è nata il 7 febbraio, perché mi sembra che una riunione pubblica sia stata fatta prima per illustrare il progetto in esame questa sera, e quindi è difficile nascondersi e pensare che sia un progetto nuovo, è un progetto che conosciamo da anni e che è stato anche molto discusso nella campagna elettorale di 2 anni fa.

Era auspicabile quindi in questo percorso, in 2 anni, una maggior definizione del progetto che avrebbe agevolato sicuramente alcune considerazioni che solo stasera hanno trovato definizione con le integrazioni consegnate ai Consiglieri, per esempio la cartografia allegata non ha definito l'incrocio con la bretellina di Via Eraclea con Via Grisolera, si demandano quindi a progettazione più avanzata gli impegni, soprattutto in parte pubblica ma anche privata, relativi alla bozza di accordo di programma, non si definiscono i materiali, per esempio oggetto dell'intervento anche del privato sul parcheggio pubblico, così come non si prevede l'arredo di cosa sia fatto.

Sappiamo però che solo con il superamento dello scoglio della variante ci sarà una opportuna e più specifica previsione, anche progettuale, e quindi una definizione anche della bozza di accordo tra pubblico e privato.

Ribadiamo ancora una volta, così come sottolineato in Commissione, la nostra preoccupazione è su cosa si intende fare dell'area ottenuta dalla permuta per l'Amministrazione Comunale.

Anche se stasera il Sindaco ha detto che verrà demandato un successivo strumento urbanistico, un utilizzo che sia contestualizzato all'interno dell'abitato complessivo di Ca' Savio.

Io credo invece sia già evidente fin da ora che quest'area necessita assolutamente, visto anche quanto succede d'estate, di parcheggi e verde, non credo sia utile saturare quell'area con ulteriore struttura pubblica.

Sottolineiamo poi che l'impegno del privato a sistemare l'area a parcheggio e viabilità sarà molto più veloce rispetto all'intervento pubblico sull'area ottenuta in permuta, per questo chiediamo fin da stasera che si parlerà di bilancio, un impegno nel programma triennale delle opere pubbliche, magari utilizzando l'avanzo e magari con una somma superiore ai 100.000 Euro, ed è per questo chiedo di inserirla nella variazione al programma delle opere pubbliche, perché sistemare quell'area, anche da un punto di vista idraulico, è una necessità non da poco affinché comunque l'obiettivo di riqualificazione venga completato dell'area stessa.

Una convinzione che vi sia necessità che quest'area venga mantenuta a verde e a parcheggi è che noi stiamo dando in permuta uno standard che è stato vincolato al volume commerciale, ed è frutto della realizzazione di un PET, quindi il privato che a quel tempo ha realizzato questo volume ha dato all'Amministrazione Pubblica un'area con uno standard urbanistico ben definito e questo è il verde pubblico.

E io non credo che davvero si possa cancellare questo standard, ma la traslazione dall'area a verde pubblico di fianco alla nuova area ottenuta in permuta credo sia un atto doveroso anche per attenuare l'impatto dell'intervento per i residenti che lì intorno abitano.

Non vogliamo cioè che questa variante, attraverso l'accordo pubblico-privato, ci privi di questo standard, Le altre valutazioni credo siano già state fatte in Commissione, su tutti quegli interventi che possono mitigare l'intervento e su quelle occasioni che possono essere richieste anche dal Comitato degli abitanti di Via Grisolera per migliorare la qualità urbana anche di Via Grisolera stessa.

E' un'occasione da prendere che noi sollecitiamo assolutamente.>

Interviene poi il **capogruppo M. Vianello della lista Idea Comune con Cavallino-Treporti**<Prima di entrare nel merito dell'argomento, sento la necessità di condividere due aspetti che ritengo di particolare importanza.

Dall'inizio del mandato del Sindaco Orazio, tra tutte le delibere presentate, discusse e approvate in questo Consiglio Comunale la variante urbanistica punta gialla è quella che in assoluto è stata oggetto di discussione e confronto tra Amministrazione Comunale e cittadini.

L'argomento è stato trattato in un incontro pubblico organizzato dall'Amministrazione Comunale, nei lavori della Commissione Consiliare e inoltre vi è stata la massima disponibilità sia da parte del

Sindaco, sia da parte dell'Assessore competente di confrontarsi con i cittadini interessati ai contenuti della variante o di rispondere direttamente alle loro missive.

La variante è stata inoltre ampiamente discussa all'interno del Gruppo di Idea Comune per Cavallino Treporti dove sono emerse opinioni e posizioni diverse, tanto che qualche Consigliere appartenente al Gruppo che io qui in Consiglio rappresento nella votazione che seguirà alla discussione in corso per l'approvazione della variante esprimerà probabilmente un voto diverso dagli altri Consiglieri che compongono la Maggioranza.

Mi premeva evidenziare questi due aspetti perché ritengo del tutto infondate e immotivate le accuse nei confronti di Sindaco, Giunta e Gruppo Consiliare Idea Comune di non rispetto delle regole democratiche nel gestire la cosa pubblica.

Detto questo entro nel merito dell'argomento in discussione.

In questa fase di difficoltà economica nel nostro Comune, caratterizzata dalla crisi finanziaria in essere, dai tagli finanziari dei trasferimenti pubblici, dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità, l'accordo tra pubblico e privato è uno dei pochi strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale per realizzare opere di interesse pubblico.

Pertanto quando questo tipo di accordo contiene condizioni e garanzie a favore della nostra comunità il suo contenuto assume estrema importanza per la comunità stessa e che chi ha responsabilità di gestione del nostro Comune ha il dovere amministrativo di promuovere.

La variante urbanistica punta gialla soddisfa l'interesse di tutta la comunità di Cavallino Treporti, ed è un'opportunità che l'Amministrazione Comunale assolutamente deve saper cogliere.

E' la proposta di un privato che all'interno di un accordo pubblico-privato pone fine e risolve una situazione in essere che si trascina da anni, oltre 10 anni, una situazione in essere insostenibile e critica per problemi legati a sicurezza, decoro urbano, viabilità, sosta impropria, in un'area per posizione e per dimensioni di interesse strategico per il centro di Ca' Savio.

La proposta del privato consente una permuta di aree di assoluta rilevanza e convenienza per il Comune, perché il Comune diventa proprietario di un'area senz'altro di pregio e di estensione doppia rispetto all'attuale, da destinare ad area a strutture di interesse comune.

Sarà compito di chi amministra o amministrerà il Comune a fare la scelta più appropriata su quell'area nell'ambito più complessivo della riqualificazione urbana di Ca' Savio.

Entrando nel merito dei punti che sono già stati citati da parte del Sindaco, ma vorrei focalizzare questi aspetti.

Impegna il privato alla realizzazione di un parcheggio a uso pubblico, con l'obbligo qualora quest'area sia destinata dagli strumenti urbanistici ad altro uso, sia comunque confermato e mantenuto il parcheggio con la quantità di posti oggi prevista, impegna il privato alla realizzazione della strada che collega Via Grisolera con Via Treportina.

Dall'altra parte impegna il Comune a realizzare la bretella che collega Via Eraclea con Via Grisolera, con senso unico, e quindi di dimensioni ridotte e impegna il Comune alla sistemazione per la sicurezza dell'utenza del parcheggio, dove è ubicato l'Ufficio delle Poste, con la realizzazione del marciapiede in Via Eraclea.

E inoltre la regolamentazione per le operazioni di carico e scarico.

In più occasioni è stata ribadita la volontà e l'impegno da parte dell'Amministrazione Comunale che il progetto che seguirà alla variante urbanistica punta gialla conterrà soluzioni capaci di rispondere alle legittime preoccupazioni ed esigenze dei residenti, attività commerciali e utenti inerenti a sicurezza, rumorosità, inquinamento, viabilità, verde pubblico, parcheggi.

Tutte questioni di particolare interesse pubblico e che richiedono adeguate e qualificate risposte da parte dell'Amministrazione Comunale.

I tempi per la realizzazione degli interventi saranno differenti, durata dei primi interventi a carico del privato, più lunghi gli interventi pubblici perché necessitano della risoluzione di procedure amministrative.

Ciò consentirà all'Amministrazione Comunale di confrontarsi con i cittadini direttamente interessati a soluzioni che saranno contenute nel progetto di urbanizzazione di quell'area.

Vi è la convinzione che la variante urbanistica e il progetto urbanistico che ne seguirà siano le soluzioni migliori per risolvere la situazione in essere in un'area strategica importante del nostro Comune.

Vi è la consapevolezza che questa scelta amministrativa poteva non essere condivisa da una parte di cittadini ma un amministratore pubblico ha il dovere di fare la scelta che ritiene più giusta per l'interesse di tutti i cittadini di Cavallino Treporti, sarebbe stato politicamente più conveniente, per fini di mero consenso popolare, ritardare ulteriormente la discussione della delibera in Consiglio Comunale.

Ritengo che dopo la discussione che c'è stata sia stato un segnale di responsabilità portarla in Consiglio Comunale dove ognuno si esprimerà secondo coscienza.

La volontà amministrativa di risolvere una situazione di degrado urbanistico, in un'area strategica del nostro Comune che si trascina, ripeto, da oltre 10 anni con scelte che possono non essere condivise da qualcuno ma di indubbio vantaggio per la comunità di Cavallino Treporti.

Mi riservo di fare la dichiarazione di voto al prossimo intervento.

Prende la parola ***l'Assessore Esterno competente R. Vian*** <Io non vi farò certo grandi discorsi, anche perché credo che gli interventi che mi hanno preceduto, a cominciare dal Sindaco, abbiano già ampiamente illustrato qual è lo spirito e io senso di questo atto.

Credo anche di interpretare il clima generale di timore e di apprensione rispetto a certi aspetti, e come anche ci viene chiesto alcuni, nel proporre una piccola precisazione alla bozza di convenzione.

Vado subito al sodo e la precisazione sarebbe questa: il penultimo capoverso dell'Articolo 2, quello già ritoccato e che recita oggi "tale obbligo si intenderà adempiuto per la stessa estensione e funzionalità dell'area in parola anche qualora in un futuro intercorrano variazioni allo strumento urbanistico", poi dice, "l'adempimento di tale obbligo dovrà avvenire senza che ne derivino oneri per il Comune", l'integrazione dovrebbe essere questa dopo la parola "Comune", " e senza fare ricorso a strutture in sopraelevazione".

Questo sembra che possa rassicurare in qualche modo alcuni timori, e questo ci viene chiesto, ci è stato chiesto in varie occasioni, sia dai residenti e anche da alcuni Consiglieri.

Basta, io non ho altro da aggiungere, dico solo un'ultima cosa poi credo che non interverrò più, ringrazio tutti per aver reso inutile la lettura dell'articolo 35 del Regolamento da parte del Presidente, senza voler questa essere certamente una critica.>

Ribatte il cons. ***J. Rossi della lista Idea Comune per Cavallino-Terporti***< volevo allacciarmi a quanto detto dal Capogruppo Nesto e anche dal Consigliere Zanella, sul fatto che gli intendimenti del Sindaco di migliorare il progetto in fase esecutiva ad oggi sostanzialmente è solo un'intenzione.

Mi spiego meglio, come diceva il Consigliere Zanella la qualità del progetto, i particolari esecutivi, il capitolato dei materiali che in realtà non c'è, ma dirò di più, dei costi che dovrà sostenere il privato che magari non interessano tanto all'Amministrazione.

Ma i costi invece che deve sostenere l'Amministrazione non saranno, per quanto riguarda la costruzione della bretella, solo costi di esecuzione di opere ma probabilmente anche costi legali e dei tempi anche, perché non sono particolari da poco questi, perché molte volte i tempi sono anche costi, come diceva appunto prima il Capogruppo Nesto.

Quindi, sostanzialmente convengo con chi ha detto prima di me il fatto che il progetto allegato alla convenzione lascia molta libertà al privato, io spero appunto che il privato cerchi di eseguire le opere e che cerchi di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione che cercherà di portare avanti le problematiche sollevate dai cittadini.

Però vi dico per esperienza professionale diretta è molto meglio che il rapporto tra il pubblico e il privato sia normato in maniera molto dettagliata onde evitare spiacevoli disguidi in fase appunto esecutiva.

Per quanto riguarda il discorso dei tempi, non è un aspetto, secondo me, secondario perché tutta l'operazione parte dal presupposto, oltre che di riqualificare l'area, ma il primo titolo se non sbaglio della presentazione pubblica era quello di messa in sicurezza, si parlava proprio appunto della messa in sicurezza in particolare non solo appunto dell'area incolta ma soprattutto dell'imbocco al parcheggio delle Poste, cosa che come appunto è stata detta dal Sindaco, è stata anche rimarcata prima dal Capogruppo Vianello, verrà fatta in tempi che ad oggi sembrano non certi.

Un altro aspetto che è stato discusso in Commissione, che non è un aspetto da poco, è il discorso di cosa si farà sull'area che sarà acquisita in permuta dall'Amministrazione Comunale, non è un dettaglio da poco perché la vera chiave di volta della riqualificazione di quell'area passa gioco forza su cosa l'Amministrazione riuscirà a realizzare in tale area che viene appunto introitata tramite permuta e quindi diventa di proprietà pubblica.

Convengo con quanto è stato detto anche in Commissione, mi sembra dal Consigliere Zanella, sul fatto che i parcheggi che verranno realizzati sono insufficienti, sul fatto che aggiungere un'ulteriore cubatura all'interno di quell'area è veramente da valutare con le pinze, proprio per il fatto che i parcheggi che verranno realizzati e che sono circa un centinaio, nei giorni di pienone che possono essere in luglio e agosto, sono essenzialmente insufficienti, quindi volevo fare anche un ragionamento proprio con i conti della serva, dalle carte si estrae che inizialmente i metri quadri acquisiti dal Comune sono 8337 circa invece acquisiti in permuta dal privato sono 2600, uno potrebbe dire faccio la differenza e vedo certamente un grande vantaggio da parte dell'Amministrazione, però volevo anche fare un'altra lettura che di questi 8300, circa 1000 ho stimato io non ho la planimetria in AutoCAD ho una planimetria cartacea, saranno circa la strada sostanzialmente di collegamento tra Via Grisolera e Via Treportina, quindi ne rimangono 7300.

Per quanto riguarda il centro commerciale punta gialla bisognerà ripensare non domani ma sicuramente nel proseguo alla creazione di ulteriori parcheggi, perché non vorrei vedere essenzialmente che una volta che viene realizzato il parcheggio, si vede sempre nel periodo appunto di pienone la gente che parcheggia nell'area incolta, perché dopo ci troveremo alla fine che abbiamo fatto sì un intervento, diciamo, parziale.

Quindi, quei 7300 metri quadri, non so, stimo così ad occhio, ulteriori 3000, 4000 dovranno essere utilizzati per fare un ulteriore parcheggio, quindi alla fine mi riallaccio a un intervento che aveva fatto un cittadino che aveva detto ma alla fine, in permuta cosa resta al Comune? 1000? 1500? 2000? E alla fine se vado a ritornare al discorso che ho fatto prima, quanto costa all'Amministrazione Comunale, quanto costerà? Non lo sappiamo!

Quanto costerà fare la bretella, eventuali costi legali e quant'altro?

Io penso che dare una risposta a questo sia una cosa importante e sicuramente la proposta che avevo portato io in Commissione, può essere discutibile, ogni proposta ovviamente ha i pro e i contro, però sicuramente aveva un'innegabile vantaggio, il fatto di non avere questi costi per la costruzione della bretella, eventuali costi legali dovuti agli espropri e soprattutto si poteva fare uno stralcio unico di esecuzione dell'intervento che non è un particolare trascurabile.

Un'ultima cosa, l'Amministrazione so che sta lavorando sul piano degli interventi a seguito appunto dell'approvazione da parte della Provincia del PAT, forse io prima avevo richiesto 15 giorni, un mese, si poteva magari cercare di, anche in quell'occasione, di ragionare di quell'area in maniera unitaria a 360 gradi, ma ciò non toglie se c'era appunto l'urgenza di cercare di trovare un intervento, si poteva benissimo dare 15 giorni, un mese ai cittadini che giustamente sono, come il privato che ha fatto la proposta che giustamente porta i propri interessi commerciali, ed è giusto che li porti, ma anche i cittadini di Via Grisolera è giusto che difendano i loro interessi e siano messi nelle condizioni di essere parte attiva nella costruzione di interventi, soprattutto su un intervento così importante direi, al centro di Ca' Savio, per risolvere una situazione che ormai non dura da anni ma dura da più di 10 anni.>

Riprende la parola il **capogruppo R. Nesto della lista Patto con Cavallino-Treporti**, che voleva dare risposta all'Assessore Vian<Non è tanto una risposta, dico se si era così preparati per il Consiglio, viva Dio, permettetemi non si va a fare una modifica addirittura a Consiglio aperto.

Allora, la documentazione ci è stata consegnata su sollecita richiesta nostra e sempre dopo pressanti solleciti, la documentazione ci arriva stasera, documentazione di pregio, addirittura si arriva a Consiglio aperto a fare un'ulteriore modifica e non di poco conto, permettetemi, non è che non l'approvo però insomma, non di poco conto, allora viva Dio, quando io dico un po' di più tempo per riflettere forse non era poi tanto male.

E questo lo dico soprattutto al Capogruppo di Maggioranza, perché se tutto sommato si dice abbiamo talmente tanto discusso, ne abbiamo parlato e riparlato, forse allora se ne avete tanto parlato si doveva arrivare più preparati. E questo permettetemi lo dico in senso costruttivo perché ho apprezzato il Sindaco che si è prestato e ha accolto le nostre considerazioni, però non mi si venga a dire, insomma, o una cosa o l'altra!

Mi permetta un frizzo Consigliere Rossi, forse anche se al Comune resta poco non importa perché tanto le idee sono talmente imprecise, qua si è sentito in Commissione parlare di frutteto, di struttura turistica, di non so cosa, sinceramente allora forse è meglio che abbiamo finalmente parcheggi e verde, e su questo concordo con il Consigliere Zanella, perché tutto sommato credo che le due necessità prioritarie nel nostro Comune siano queste.

Però, non si può neanche dire, come dice il Capogruppo, che l'estensione, e come leggo anche in parte in delibera, che l'estensione è talmente diversa, perché tra le righe si legge questo, che tra quello che ottiene il privato e quello che ottiene il pubblico che insomma l'utilità pubblica è quella.

Abbiamo un parcheggio ad uso pubblico si però scusatemi, è ovvio che andrà a servire il supermercato, ma per forza, ed è anche legittimo che vada a servire il supermercato, non mi scandalizzo mica! Anzi, ben venga, perché così finalmente abbiamo una cosa regolamentata.

La preoccupazione vera è che spostiamo l'area di degrado di qualche centinaio di metri, ed è questo che mi preoccupa tanto, perché arriviamo a dire, ed era quello il discorso che avevo fatto inizialmente, gli interventi della pubblica amministrazione sono interventi, e lo si legge sia per quanto riguarda la sistemazione di Via Eraclea che dicevo prima bretella Via Eraclea e Via Grisolera, e anche l'area pubblica.

Allora quando io chiedo precise garanzie al Sindaco, in termini politici ormai perché non ci rimane che quello, perché le occasioni perse sono perse, ormai i numeri ci sono, li avete, benissimo, però chiedo che veramente siccome siamo tutti qui per fare la miglior cosa per il nostro territorio, cominciamo a ragionare e a parlare veramente di questo, perché se no rischiamo di spostare la situazione di degrado di qualche centinaio di metri.

Quindi, da questo punto di vista permettetemi la preoccupazione è forte e quindi se ho ripreso la parola è proprio per dire, non so, ma ci siamo ascoltati qui un po' tutti? Perché effettivamente, ho delle perplessità su quello che ho sentito in Commissione e su quello che ho sentito anche stasera>

Il Presidente lascia la parola al **Capogruppo E. Vanin della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti**<Noi abbiamo detto, lo hanno detto tutti, anche persino chi non è favorevole a questa operazione, che nella stessa comunque vi è interesse pubblico.

Questo dovrebbe bastare ma non sempre è così e anche in questo caso capisco che non sia così, perché giustamente si dice l'interesse pubblico è quello di togliere un'area di degrado, ma ancora di più si capirebbe qual è l'interesse pubblico se si dicesse come complessivamente viene riqualificata quell'area.

Ed è questo uno degli elementi di debolezza di tutti i ragionamenti che vengono fatti e anche della proposta della Maggioranza, e su questo Consigliere Rossi io voglio dire una cosa, il problema, anche nei rapporti tra Maggioranza e Opposizione, è che l'Opposizione ha il diritto di ricevere dalla Maggioranza una proposta che può, è legittimo, non essere condivisa dalla totalità della Maggioranza ma ci sono i tempi e i modi perché alla fin fine questa proposta arrivi a destinazione con tutti i problemi interni che questo può creare ma quella è la proposta.

Ecco perché la difficoltà anche mia, ribadita in Commissione, dire ma come è possibile che si arrivi alla seconda Commissione, seconda volta che la Commissione si convoca, chiedendo ancora un rinvio da parte di una parte della Maggioranza, queste sono questioni per metterci tutti nelle condizioni di lavorare bene che debbono essere risolte con tutti i problemi che questo provoca, ma all'interno della Maggioranza, e questo lasciatemelo dire la Maggioranza non l'ha fatto!

Quando il Capogruppo di Maggioranza dice che chi ha accusato il Sindaco di non rispettare le regole democratiche dice il falso, ma chi l'ha detto?

A me sa che probabilmente questa voce l'ha sentita da dentro ai suoi!

Perché l'accusa non è del mancato rispetto delle regole democratiche, l'accusa è io come Consigliere di Opposizione chiedo alla Maggioranza di arrivare alla fine di un percorso nel mettere nelle condizioni noi del Consiglio di decidere se la cosa è buona o non è buona, se presentare delle proposte di modifica o meno, ecco qual è il motivo per il quale anche in Commissione ho manifestato il mio disappunto.

Senza, e lo ribadisco in modo che rimanga come una pietra tombale, senza mettere in discussione il fatto che uno o più Consiglieri della Maggioranza possano esprimere il loro dissenso, e dico anche di più, e senza mettere in discussione il fatto che da questo se ne debba trarre una conclusione politica devastante per la Maggioranza stessa. Però, lasciatemi dire una cosa, nel momento in cui si fa campagna elettorale e si chiedono i voti, si chiedono sulla base di un programma, e una coalizione deve condividere le cose che vengono proposte.

Ora, se questa condivisione viene meno il problema è stato prima perché probabilmente non ci si è chiariti sulle cose da fare, non si è giustamente approfondito un tema che lo si può ritenere di particolare rilevanza o meno, ma guardate che la particolare rilevanza di quest'area, dagli interventi di tutti quelli che mi hanno preceduto, è stata abbondantemente sottolineata!

E allora, siccome questo non è un aspetto di poco conto perché l'avete detto voi stessi, proprio per questo era necessario chiarire prima, perché poi i nodi vengono al pettine, e insomma a condurre l'operazione tanto osteggiata da alcuni consiglieri di Maggioranza è quello stesso Sindaco per il quale voi siete andati a chiedere i voti, e di questo dovete prenderne atto!

Dopodiché, ripeto, sarà perché ne ho viste parecchie nella mia attività, non mi scandalizza questa e ripeto non sarà certamente questa una questione sulla quale ci torneremo sopra dal punto di vista politico, quello che mi preme sottolineare e l'ha già detto Angelo Zanella in tutte le Commissioni, lo ribadiamo ancora, a questo punto, siccome noi esaminiamo la variante, non esaminiamo il progetto, sarebbe stato bellissimo poter esaminare il progetto e la variante ad essa collegato, e si badi bene, in questa sede non è la prima volta che succede questo problema, perché già in passato, e questo va detto soprattutto per le persone che ci ascoltano, è successo questo problema.

Perché i Consiglieri vorrebbero poter intervenire anche sulla questione progettuale, ma la competenza del Consiglio è meramente di carattere urbanistico, noi siamo chiamati a decidere se questa variante è vantaggiosa o meno, sottoscrivo quello che diceva Angelo, e che ribadiva in qualche modo anche Juris, e cioè meglio sarebbe stato se ad adiuvandum ci fosse stata data la possibilità di capire già sin d'ora che cosa si va a fare.

L'area che noi ci portiamo a casa questa sera come Comune, quella è un'area che a questo punto non potrà che essere vocata a parcheggi, perché ce n'è bisogno e io aggiungo anche per rispetto delle persone che hanno manifestato la loro preoccupazione sul futuro di quell'area, perché se così non fosse, cioè se non si andassero a costruire infrastrutture a parcheggio e verde, allora si quelle persone verrebbero gabbate! A quelle persone si produrrebbe davvero un danno:

- primo, perché un'altra struttura in quell'area difficilmente si giustificerebbe se questa dovesse andare a sottrazione delle aree a parcheggio;
- secondo perché se si va a costruire un'altra struttura probabilmente si crea la necessità di ulteriori parcheggi, e poi vale quel ragionamento che faceva Angelo prima a proposito del verde che abbiamo ereditato da quell'operazione.

E visto che sta particolarmente a cuore il verde dei cittadini che abitano in quell'area, quell'eredità va rispettata e mantenuta.

Ecco perché questa sera dovendoci limitare ad esaminare queste cose, io credo che al di là di tutto, si debba valutare positivamente l'operazione per come è stata avanzata, mantenendoci vigili su quello che dovrà accadere e soprattutto augurandoci che la Maggioranza faccia tesoro dei suggerimenti e dei consigli che sono pervenuti dall'Opposizione.>

Il Presidente lascia la parola al **Sindaco** <Sono tantissime le cose da dire perché, o meglio diciamo che di cose da dire ce ne sarebbero, anche sul piano politico, ma evito di innescare polemiche, dico solo che naturalmente questa è una vicenda che in qualche modo farà riflettere ognuno di noi, in modo particolare naturalmente il Sindaco e il Gruppo di Maggioranza.

Credo che sicuramente ci possano essere delle mancanze, qualcuno dice occasioni perse, e altre questioni ancora. Sì, sicuramente sì, dopodiché credo che bisogna fare i conti con le situazioni date in un certo periodo, con quelle che sono le disponibilità anche di fare accordi, siccome stiamo parlando di un accordo tra pubblico e privato, e che non ragioniamo mai su terreni vergini ma ragioniamo sempre su delle questioni molto concrete.

Ci possono essere sicuramente, anzi, ce ne sono state mille osservazioni, se ne potrebbero fare tante altre osservazioni, qualcuno sta mandando in giro volantini con scritto "ci saranno delle colate di cemento con questa variante".

Io mi limito a dire le cose come stanno, poi sulle prospettive, su quello che sarà il futuro di certe aree deciderà questo Consiglio Comunale, non altri.

A me interessa che:

- 1) in questo momento noi mettiamo a disposizione di tutta la comunità di Cavallino Treporti e dell'Amministrazione Comunale un'area di una certa superficie, poi ognuno fa i conti sulla base delle proprie, cifre e convenienze, ma è indubbio che mettiamo a disposizione un'area al Comune, che diventa area pubblica, non più area privata nel centro di Ca' Savio. Cosa fare, cosa non fare, sarà compito di questo Consiglio Comunale decidere.
- 2) l'operazione in quanto tale è già stranota, anzi forse non è stranota, perché se si continuano a sentire ancora certe affermazioni significa che non è nota, come quella del passaggio di mezzi pesanti su Via Grisolera che abbiamo escluso in tutte le occasioni in cui abbiamo avuto modo di confrontarci, e di dire, l'operazione comporta solo ed esclusivamente la realizzazione di due tratti stradali molto brevi e di un parcheggio: questo è quello che si fa. Non si creano presupposti per fare niente altro oggi, niente altro oggi.

Qualcuno lo considera un'occasione persa, qualcuno può considerarlo invece un vantaggio perché ci consente in qualche modo di riflettere su quello che possiamo fare a Ca' Savio.

Alcune di queste cose vengono fatte a carico del privato, cosa non sempre, diciamo così possibile, non sempre fattibile, non mi pare che in questo Comune ci siano tantissimi privati che si propongono di fare qualcosa, ma lo vedremo poi anche durante la discussione sul bilancio.

E' ovvio che se il privato lo fa, lo fa anche sulla base di una propria convenienza, lo fa anche sulla base di una propria convenienza.

Che ci sia l'interesse pubblico su questa operazione mi pare non sia stato messo in discussione da nessun qui all'interno del Consiglio Comunale e questa è per me la dimostrazione che questa operazione va fatta.

L'ho già detto, e rispondo anche a una richiesta del Capogruppo Nesto, che c'è una disponibilità ad ascoltare; se poi la disponibilità ad ascoltare e a valutare, come abbiamo dimostrato di aver fatto avendo introdotto anche delle modifiche ad alcune ipotesi iniziali, significa che bisogna per forza cogliere tutte le osservazioni e le richieste degli abitanti, dico no!

C'è lo ripeto la disponibilità ad ascoltare, abbiamo già cominciato ad ascoltarci, anche qualche giorno fa e c'è, lo ribadisco per l'ennesima volta, la disponibilità a far sì che nella fase di realizzazione di questa cosa, di queste opere noi possiamo essere in grado di far ricredere molte persone che oggi hanno dei dubbi su quello che sarà fatto in quell'area; lo spero proprio, per le cose

che faremo, per i materiali che impiegheremo, per le soluzioni che saranno date dal punto di vista della regolamentazione e così via.

Questo è l'impegno che io mi assumo in Consiglio Comunale e questo è l'impegno che credo, assieme alla Giunta ma non solamente insieme alla Giunta io spero, assieme anche ai Consiglieri Comunali di portare avanti nei prossimi mesi.

Ci sono sicuramente tempi diversi, l'abbiamo detto fin dall'inizio, nel senso che il privato è pronto per partire, l'ha dichiarato, a presentare i progetti; i tempi dell'Amministrazione naturalmente sono tempi diversi che comportano anche procedure diverse.

Io spero che proprio perché ci sono tempi diversi per quanto riguarda l'intervento dell'Amministrazione Comunale, a proposito voi nel piano delle opere troverete l'impegno da parte dell'Amministrazione di poter eventualmente realizzare questo intervento nell'annualità 2013, proprio perché noi ci rendiamo conto naturalmente che i tempi sono diversi e non possiamo farli in tempi brevi.

Io mi auguro naturalmente che il Consiglio Comunale possa approvare questa variante e che nelle prossime settimane, nei prossimi mesi ci sia naturalmente la possibilità di ritornarci sopra con il progetto e quindi con tutti quanti gli accorgimenti di cui abbiamo parlato finora.>

Prende la parola il **Presidente** per la dichiarazione di voto < Mi sono prenotata per prima per la dichiarazione di voto. Praticamente l'Articolo 14 mi permette nelle vesti di Consigliere in quanto dovrei avere piena libertà di opinione e di voto e di conseguenza sono qui a fare la mia dichiarazione di voto che penso si sia capito comunque che sarà un voto contrario.

Non sono intervenuta ovviamente prima del dibattito, il mio voto mi rendo conto fondamentalmente che non farà la differenza, per l'appunto un voto contrario, potrei a questo punto astenermi, votare a favore, la sostanza alla fin fine non cambierebbe.

Mi ritengo comunque coerente pertanto confermo il mio no.

Non vi voglio tediare, ci tengo però a motivare questa mia decisione, tengo a precisare prima di tutto che non ho mai detto che non ci fosse nulla di buono nella delibera, anzi per esempio la necessità di mettere l'area in sicurezza.....però anch'io insomma, non è che sia contraria a mettere l'area in sicurezza, anzi, mi rendo conto che è un intervento necessario se non addirittura indispensabile ma rimango dell'opinione che si dovesse cercare un modo di raggiungere l'obiettivo sicurezza senza considerare l'esproprio di area privata come unica soluzione alla fin fine.

Perché è stata considerata come unica soluzione possibile.

Non sono ovviamente un tecnico, infatti non entro in merito a questioni prettamente tecniche, ma trovo giusto che i cittadini debbano essere ascoltati e talvolta anche coinvolti nelle decisioni prese dalla macchina comunale.

Mi viene da pensare che spesso sono fatti concorsi di idee, mi sembra in più occasioni abbiano anche dato i loro frutti, non è questo lo strumento che probabilmente si doveva utilizzare in questo contesto, ci sono però altri strumenti previsti dallo Statuto, nonché dall'Articolo 8 del Testo Unico, che sono delle forme di partecipazione dei cittadini, come ad esempio il Referendum e la Consulta, che ho personalmente preso in considerazione.

Il Referendum purtroppo mi sono resa conto che in merito a questa questione era di difficile applicazione, ma la Consulta poteva essere anche considerata nel caso di specie che siamo andati a trattare.

Si sarebbe, secondo me inoltre, potuta istituire proprio una Commissione Temporanea ad hoc per questa variante, in modo da poter recepire le eventuali proposte, perché comunque sappiamo che il nostro Regolamento di Consiglio Comunale all'Articolo 10 prevede la possibilità di istituire delle Commissioni Temporanee anche per motivi di studio e anche di proposte eventuali.

Ovviamente anche per questo ci sarebbe voluto più tempo.

E' stata menzionata la campagna elettorale e ci tengo a dire che a maggior ragione cittadini, Consiglieri e parti interessate in genere avevano diritto ad essere consultati ancor di più, in virtù del fatto che questo intervento, almeno, probabilmente non sono tanto brava a leggere il programma o

avrò mal interpretato il programma nostro di campagna elettorale, mi sembrava neanche fosse presente.

Io e i miei compagni avevamo condiviso questo programma e anche la gente che ha votato credo che abbia votato un programma dove la riqualificazione non era presente, comunque questa è una mia considerazione. Ciò non vuol dire però che, adesso non voglio essere fraintesa, che anche se una cosa non era prevista in un programma uno non la possa fare, certo la si può fare, semplicemente io dico che si poteva farla cercando di rendere più partecipi tutte le parti, non parlo solo dei cittadini, parlo dei Consiglieri e in genere di tutti i portatori di interesse.

Permettetemi, io non sono mai una persona polemica, proprio per natura, mi è capitato poche volte di essere polemica, però la metto in veste ironica come ha fatto l'Assessore Vian, ringrazio ovviamente anch'io il pubblico e preciso, visto appunto quanto ha detto ironicamente l'Assessore Vian, che non vi ho letto l'Articolo 35 in quanto ritenessi che voi pubblico non vi comportaste civilmente, è semplicemente per non dover rischiare di avere l'ingrato compito di richiamare qualcuno.

Ricordo che il pubblico presente in aula oltretutto non è neanche tenuto a leggersi il Regolamento prima di partecipare, per cui se l'Assessore voleva mettermi in cattiva luce sono certa che considerata l'intelligenza dei presenti l'impresa sia fallita.

Questo è quanto.>

Il capogruppo di Maggioranza M. Vianello della lista Idea Comune per Cavallino-Treporti<La Maggioranza dei Consiglieri Comunali di Idea Comune per Cavallino Treporti approva la delibera della variante urbanistica punta gialla, con responsabilità e convinti di fare la scelta più giusta per l'interesse dei nostri concittadini.

Si impegna e impegna Sindaco e Giunta Comunale che il progetto che seguirà alla variante urbanistica conterrà soluzioni capaci di rispondere alle legittime preoccupazioni ed esigenze dei residenti, attività commerciali e utenti inerenti a sicurezza, rumorosità, inquinamento, viabilità, verde pubblico e parcheggi.

Tutte questioni di particolare interesse pubblico e che richiedono adeguate e qualificate risposte da parte dell'Amministrazione Comunale.>

Il cons. F. Chiaranda della lista Patto con Cavallino-Treporti< Ho taciuto e ho ascoltati i colleghi nel dibattito che sinceramente mi ha appassionato abbastanza anche in Commissione, come dichiarazione di voto il sottoscritto, appunto, fa la propria che è un voto favorevole a questa variante, favorevole per tutto quello che avete detto, sia e per la messa in sicurezza e per tutto quello che è stato detto sul fatto dell'utilità pubblica.

Sinceramente però, auspico anch'io, come è stato detto più volte anche che venga ripresa veramente seriamente in mano la seconda parte, e auspico appunto che le garanzie che ci ha dato il Sindaco vengano mantenute.>

Il capogruppo R. Nesto della lista Patto con Cavallino-Treporti < Alcune considerazioni le abbiamo già fatte quindi non voglio tediare né i colleghi, né il pubblico che per quanto riguarda questo argomento è particolarmente interessato.

Io dico intanto ben venga la partecipazione, la partecipazione numerosa spinge tutti noi a fare il nostro meglio e quindi a questo va sicuramente un ringraziamento, va un ringraziamento perché finalmente anche abbiamo sentito tante voci e quindi il contributo di tutti ci può essere utile.

Io non concordo sempre quando si dice, una Maggioranza può avere anche opinioni diverse e quindi è giusto che le esprima e quindi ben vengano, ovviamente queste ci hanno un po' disorientato.

Ci ha anche disorientato perché noi siamo l'Opposizione e quindi essendo l'Opposizione noi oggi come oggi non abbiamo capito cosa andiamo a votare, l'abbiamo forse capito stasera con alcune integrazioni, perché le ultime integrazioni dell'ultima ora ci permettono anche a livello di Gruppo a

volte di non avere neanche la possibilità di confrontarci, quindi ci avete fatto un favore ma ci avete anche creato non poche difficoltà.

Quindi sicuramente è fuori discussione votare a favore, votare a favore vorrebbe dire avvallare una modalità di lavoro che non posso condividere, quindi prima di tutto è questione di forma e di modalità di lavoro, dovete metterci nelle condizioni di lavorare serenamente, perché rappresentiamo tanti cittadini ma anche se fosse uno solo, anche se fossero due, anche se fossero tre meritiamo comunque di lavorare con serenità, non per noi ma per chi rappresentiamo.

E quindi è questo che prima di tutto volevo dire, quindi assolutamente non possiamo votare a favore di questa delibera, non possiamo votare a favore di questa delibera perché è una delibera che lascia tante incertezze, anche se alcune ed è forse la più grossa che era quella di cosa farà il privato, le carte che il privato ha protocollato erano del tutto incomplete, questa sera per fortuna in extremis questa lacuna è stata colmata. Quindi, un po' meglio.

Non possiamo sicuramente non valutare positivamente la disponibilità che il Sindaco finalmente, in maniera ancora più chiara o forse chiara stasera, ha manifestato, quindi io credo, il Sindaco non ha bisogno di un Avvocato difensore, dico però che a mio modo di vedere era ora e tempo che si sbilanciasse.

Anche il Capogruppo si è sbilanciato stasera, però insomma speriamo, l'abbiamo verbalizzato tutti, speriamo che poi nei fatti e nella concretezza delle cose, questa disponibilità venga confermata.

Perché il Sindaco ha messo le mani avanti è ha fatto anche bene e ha detto che ovviamente non verranno accolte tutte le osservazioni, non volevamo questo Signor Sindaco, non è che tutto deve essere accolto.

Però io credo che da un tavolo di confronto con i cittadini sicuramente alcune smussature, alcune valutazioni, alcune riflessioni debbano essere sicuramente affrontate.

E comunque fateci la cortesia di parlare con noi e con i cittadini perché vogliamo capire se fate il frutteto, o se fate i parcheggi, o se fate il verde, o se fate qualcosa d'altro perché francamente, sarà anche un frizzo, vedo qualche Consigliere di Maggioranza che sbuffa, scusatemi ma non ho mica capito che cosa intendete fare eh? E francamente lo vorrei sapere.

Altra cosa importante mi fa piacere sapere che torneremo in Consiglio, perché non è mica così automatico che torniamo in Consiglio eh, perché effettivamente conveniamo su alcune cose ma si poteva anche in qualche modo bypassare il Consiglio, allora questa sera abbiamo ottenuto anche la garanzia politica che si torna in Consiglio, quindi si torna a discuterne.

Proprio per questo aspetto io dico, il nostro voto non sarà contrario come avevamo in animo di esprimere, ma sarà di astensione perché vogliamo capire quello che accadrà.

Non è una soluzione piratesca la mia eh, qualcuno la vuol far passare per la soluzione di Ponzio Pilato, perché dovrei difendermi?

Pensiamo che oggi come oggi, ed è vero, dopo le garanzie si tratta solo ed esclusivamente di una variante, e lo dico da tecnico, una variante urbanistica, quindi è tutto da fare, avrete tutti i termini e tutte le possibilità di agire come è necessario agire, ovviamente io dico non aspettate tempo ma si deve andare al sodo da subito.

Quindi dico, questa è la motivazione vera del nostro voto di astensione, non è rinunciare ad una presa di posizione forte, la nostra è stata una presa di posizione forte da subito, ed è, io non voglio giustificare perché sono convinta che quello che stiamo votando è assolutamente corretto, non era possibile assolutamente votare a favore, però ricordatevi che non è neanche possibile votare contro perché è un'area che deve essere riqualificata e perché in questa sede si parla esclusivamente di variante e le garanzie che abbiamo avuto questa sera che si ritorna in Consiglio Comunale sono quelle che impegneranno questa Amministrazione a riconfrontarsi.

Quindi il nostro voto sarà di astensione.>

Il capogruppo E. Vanin della lista civica Amministrare Cavallino-Treporti<ci farebbe gioco politicamente cavalcare la tigre del malumore, di fronte a queste situazioni, come dire, schierarci

non con la gente con le persone che sono presenti, cosa per la quale devo dire l'attuale Maggioranza è sempre stata molto brava a fare, ma non saremmo corretti dal punto di vista amministrativo. Perché prima ancora che fare politica io credo che in questa stanza, in questa sede si faccia amministrazione.

E soprattutto non saremmo coerenti con le nostre azioni.

L'abbiamo detto in più occasioni, noi li volevamo fare la cittadella della sanità con un accordo con il privato, questa Maggioranza no, era un evidente vantaggio pubblico, un evidente vantaggio pubblico.

Si, si sarebbe costruito di più ma si sarebbe costruiti anche i parcheggi, sicuramente la maggior parte delle persone che sono presenti qui questa sera comunque non approvava neanche quel progetto, se questa sera noi facessimo finta di non averlo approvato saremmo incoerenti.

Poco credibili.

Allora siccome noi volevamo sistemarla quell'area e volevamo sistemarla nel progetto che per esempio il Consigliere Juris Rossi ha avuto modo nelle fasi di consultazione con i cittadini a suo tempo di verificare, ovviamente questa sera votiamo a favore per una questione di coerenza, perché se una cosa che noi reputiamo essere utile rappresenta la Maggioranza o rappresenta l'Opposizione non fa differenza, se la reputiamo utile la approviamo.>

Fa la dichiarazione di voto il **cons. J. Rossi della lista Idea Comune per Cavallino-Treporti** <Appurato e sostengo quello che ho sempre detto, che l'area merita quell'intervento, cosa che è stata rimarcata anche questa sera, io mi impegno come Consigliere di essere propositivo e vigilare per quanto di mia competenza su quello che verrà fatto nell'area.

Quindi sono stato propositivo prima e sarà propositivo anche dopo l'approvazione di questa variante.

Ribadisco il fatto che molte occasioni sono state perse e quindi rafforzo il concetto che il mio voto sarà contrario.

Io rispetto tutte le posizioni, sia posizioni di voto favorevole, sia posizioni di astensione, ma ritengo che anche il voto contrario sia un voto di responsabilità a maggior ragione se viene espresso da un Consigliere di Maggioranza.

Vi posso garantire non è stata una scelta facile.

Spero, veramente lo spero per tutti, che il mio pessimismo su questo intervento, che i lati oscuri che io vedo su questo intervento, perché non penso di vederli solo io, questa sera anche chi vota a favore ha espresso appunto dei dubbi.

Spero di sbagliarmi, di essere una delle poche persone del Consiglio che si sbaglia, spero che abbia ragione chi vota a favore e che quindi l'intervento per i cittadini sia positivo.

Però non posso mettere la testa sotto la sabbia, la mia opinione nella mia vita l'ho sempre portata avanti in maniera libera, la porto in maniera libera anche questa sera.

Ritengo che oggi 23 febbraio per il centro di Ca' Savio, per quell'area oggi si fa la storia, oggi il dado, una frase molto nota, oggi il dado è tratto!

Speriamo che il futuro sia roseo.>